

Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di Interesse

FONDO PENSIONE E.P.I.D.S.

**Fondo pensione per la previdenza complementare dirigenti SIGMA-TAU
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1166**



**Approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo E.P.I.D.S. in data 26/5/2016
(Ultimo aggiornamento al 26/5/2016 – data coincidente con quella del C.d.A. in fase di prima approvazione)**

Elenco variazioni apportate al Documento

Versione	Data	Annotazioni
Versione 1.0	26/05/2016	Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione E.P.I.D.S. – Fondo pensione per la previdenza complementare dirigenti SIGMA-TAU – in conformità alle previsioni del DM. 166 del 2014.

Sommario

Elenco variazioni apportate al Documento	2
1. Premessa ed obiettivi del Documento	4
1.1 Normativa di riferimento	4
2. E.P.I.D.S.-"Fondo pensione per la previdenza complementare dirigenti SIGMA-TAU"	5
2.1. Caratteristiche generali del Fondo	5
2.2. Destinatari.....	5
2.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale.....	5
3. Identificazione delle fattispecie dei conflitti di interesse e misure di gestione.....	6
4. Soggetti coinvolti nella gestione delle Fondo	8
ALLEGATO 1 – Incompatibilità e interessi degli Amministratori	12
ALLEGATO 2 – Dichiarazione del soggetto <i>outsourcer</i> dell'E.P.I.D.S.....	14
ALLEGATO 3 – Elenco soggetti rilevanti nella gestione dell'E.P.I.D.S.....	16

1. Premessa ed obiettivi del Documento

Il presente Documento ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del “Fondo pensione per la previdenza complementare dirigenti SIGMA-TAU”, anche denominato, per brevità, “E.P.I.D.S.” (d’ora in poi il “Fondo” o “E.P.I.D.S.”). In particolare, la normativa vigente richiede al Fondo di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei propri iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un’efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all’organizzazione del Fondo e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Nel presente documento vengono pertanto descritte le circostanze che generano, o potrebbero generare, un conflitto di interesse le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi.

Rientrano nella nozione di conflitti di interesse, le attività di gestione del Fondo – tipiche, connesse e strumentali – per le quali si determini una contrapposizione tra:

- gli interessi del Fondo;
- gli interessi dei soggetti gestori e/o emittenti di strumenti finanziari delle Fonti Istitutive;
- gli interessi dei soggetti apicali anche derivanti da rapporti economici significativi (partecipazioni e rapporti di affari in genere).

A tal fine, è considerato “interesse” qualsiasi vantaggio, diretto o indiretto, di qualsiasi natura, sia materiale che immateriale, professionale, commerciale, finanziario o personale.

1.1 Normativa di riferimento

Il presente Documento è redatto in conformità alla normativa vigente e agli indirizzi di vigilanza di settore di seguito riportati:

- Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 “Disciplina delle Forme pensionistiche complementari”, articolo 6, comma 5-bis ed articolo 13, lett. b) e c);
- Decreto Ministeriale del 2 settembre 2014, n.166 “Regolamento di attuazione dell’art. 6, comma 5-bis del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse” (il “Decreto”).

Si richiamano anche i seguenti documenti del Fondo Pensione:

- Statuto;
- Nota Informativa;

- Convenzioni di ramo V.

Il documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, è trasmesso alla COVIP, al Responsabile del Fondo Pensione ed al Collegio Sindacale.

2. E.P.I.D.S.-"Fondo pensione per la previdenza complementare dirigenti SIGMA-TAU"

2.1. Caratteristiche generali del Fondo

Fondo Pensione E.P.I.D.S. – Fondo pensione per la previdenza complementare dirigenti SIGMA-TAU, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Fondo Pensione E.P.I.D.S. è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1166 ed è stato istituito sulla base di un accordo stipulato tra il Coordinamento dei dirigenti delle Imprese Italiane del Gruppo Sigma-Tau e le Imprese Italiane del Gruppo Sigma-Tau.

2.2. Destinatari

Lavoratori dipendenti con qualifica di dirigente ai quali si applica il CCNL per i dirigenti di imprese industriali stipulato fra Confindustria e Federmanager, che instaurano un rapporto di lavoro con una delle Imprese del Gruppo Sigma-Tau.

Risultano associati al Fondo coloro i quali abbiano manifestato in forma esplicita la volontà di adesione al Fondo con le modalità stabilite dallo Statuto del Fondo, nonché coloro che abbiano aderito per effetto di conferimento tacito del trattamento di fine rapporto di cui all'art. 2120 c.c.; risultano, altresì, associate ad E.P.I.D.S. le Imprese del Gruppo che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati al Fondo; i soggetti che percepiscono a carico del Fondo la pensione complementare, esclusi i percettori di pensione di reversibilità.

2.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Fondo Pensione E.P.I.D.S. è un Fondo Pensione cd. preesistente all'entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Il fondo opera in duplice regime: a prestazione definita e a contribuzione definita. In relazione alle specifiche di funzionamento dei due regimi, e alle relative prestazioni, si richiamano le disposizioni di cui alla parte III dello statuto del fondo (artt.8/13-bis dello statuto cit.) come novellate in sede di delibera assembleare del 02/11/2011.

Nella sezione operante in regime di prestazione definita sono registrate le sole posizioni di coloro che aderivano al fondo alla data del 28 aprile 1993. Il comparto è alimentato da risorse di fonte

esclusivamente datoriale.

Nel comparto a contribuzione definita, cui sono iscritti tutti gli aderenti, confluiscono flussi finanziari di natura contributiva a matrice duplice, datoriale e lavorativa, nonché le risorse del TFR, nella misura di cui alla seguente tabella, puntualmente fissata dalle fonti istitutive.

Le risorse relative al comparto a prestazione definita sono gestite in forma diretta. Le risorse afferenti il comparto a contribuzione definita sono affidate in gestione alla compagnia di Assicurazione Allianz s.p.a. attraverso due distinte polizze di ramo V, ciascuna riconducibile alle due classi di componenti (contribuzione aggiuntiva, contribuzione-base). Le prestazioni in forma di rendita agli aventi diritto sono erogate dalla società Allianz p.a., in forza di convenzione di ramo I stipulata con il fondo.

3. Identificazione delle fattispecie dei conflitti di interesse e misure di gestione

Con riferimento alla Forma pensionistica complementare in esame si individuano le situazioni di conflitto descritte di seguito.

Conflitti degli amministratori

In conformità a quanto disposto dall'art.7 del D.M. 166/2014, gli amministratori sono soggetti agli obblighi di cui all'art.2391 del codice civile.

Ciascun Amministratore, pertanto, deve dare notizia agli altri amministratori e ai membri del Collegio dei Sindaci di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione del Fondo, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Nel caso di Amministratori cui siano state conferite deleghe, questi devono altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale.

In ipotesi di sussistenza di conflitto di interesse, gli amministratori in conflitto debbono astenersi dal voto.

Il Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per il Fondo dell'operazione in relazione alla quale un amministratore abbia dichiarato un proprio interesse.

In occasione della convocazione del Consiglio di Amministrazione e dell'indicazione del relativo ordine del giorno, gli Amministratori sono chiamati a rendere le dichiarazioni relative all'esistenza di interessi in conflitto, fermo restando l'obbligo di rendere comunque tali dichiarazioni in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione laddove dalle discussioni emerga una situazione di conflitto rilevante in conformità a quanto sopra precisato, indipendentemente dalle indicazioni contenute nell'ordine del giorno.

I componenti del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione rilasciano una dichiarazione conforme al fac-simile allegato al presente documento (**ALLEGATO 1**), recante i propri interessi

nell'attività del Fondo Pensione ed i propri rapporti con gli altri soggetti "rilevanti" coinvolti nella gestione del Fondo Pensione, elencati nell'**ALLEGATO 3** al presente documento.

La dichiarazione è rinnovata con cadenza annuale. In ogni caso l'amministratore assume l'onere di informare il Fondo di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

Selezione dei gestori delle risorse e dei fornitori

Nell'ambito del processo di selezione o rinnovo dei soggetti cui affidare la gestione delle risorse e più in generale dei fornitori "rilevanti" per il Fondo (per fornitori "rilevanti" si intendono i soggetti con i quali il Fondo intende stipulare/rinnovare un contratto dal valore annuo almeno pari ad € 30.000, Iva esclusa), il conflitto sussiste nel caso in cui la scelta sull'affidamento/rinnovo al soggetto fornitore non sia effettuata nell'esclusivo interesse degli aderenti.

Ferme restando le prescrizioni di legge e la presente procedura, l'attività di selezione e rinnovo dei fornitori del Fondo è posta in capo al Consiglio di Amministrazione.

In linea generale, nell'ambito della procedura di selezione/rinnovo dei soggetti *outsourcer*, il Fondo garantisce i principi di trasparenza, economicità e professionalità.

Al proposito, il Fondo acquisisce, in sede di selezione e/o rinnovo dei soggetti gestori e degli altri fornitori rilevanti, apposita documentazione dai fornitori (cfr. fac-simile **ALLEGATO 2**), attestante i rapporti di partecipazione, controllo e/o rapporti d'affari rilevanti con le parti istitutive del Fondo, con i componenti del C.d.A., del C.d.S., con il Responsabile del Fondo e con gli altri soggetti rilevanti del Fondo riportati nell'**ALLEGATO 3**.

In caso di sussistenza delle suddette ipotesi di conflitto, il Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per il Fondo di selezionare/rinnovare l'incarico all'*outsourcer* in relazione al quale uno o più soggetti coinvolti abbia dichiarato un proprio interesse.

Gestione degli investimenti diretti

Ferme restando le ipotesi di conflitto sopra descritte, in relazione alla sezione operante in regime di prestazione definita, la cui modalità di gestione è di tipo diretto, possono ipotizzarsi fattispecie di conflitto di interesse nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi l'esecuzione di operazioni di compravendita in strumenti finanziari emessi da:

- Società appartenenti al Gruppo Sigma-Tau;
- altri soggetti con i quali i componenti del C.d.A., del C.d.S. e il Direttore del Fondo hanno interessi o rapporti rilevanti.

Pertanto, in fase di deliberazione delle operazioni di compravendita, il Consiglio verifica l'insussistenza delle fattispecie di conflitto sopra richiamate.

In caso di sussistenza delle suddette ipotesi di conflitto, il Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per il Fondo dell'operazione di compravendita,

in relazione alla quale uno o più soggetti coinvolti nella gestione del Fondo abbia dichiarato un proprio interesse.

4. Soggetti coinvolti nella gestione delle Fondo

I principali soggetti coinvolti nella gestione del Fondo sono:

a. Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, l'amministrazione del Fondo compete a un Consiglio di Amministrazione, costituito da 4 componenti, di cui metà eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei lavoratori e l'altra metà eletti dall'Assemblea in rappresentanza delle Imprese del Gruppo. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità, e trovarsi in assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, come definiti dalla normativa vigente.

A norme dell'art. 20 dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo del Fondo ed è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- elegge il Presidente e il Vice Presidente;
- fissa gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione ordinaria del Fondo adottando misure finalizzate alla trasparenza nel rapporto con gli associati;
- predispose il bilancio da sottoporre all'esame dell'Assemblea ordinaria nonché la relazione illustrativa in conformità alle disposizioni emanate dalla COVIP;
- ha l'obbligo di adottare le modifiche statutarie che si rendano necessarie a seguito della sopravvenienza di contrastanti disposizioni di legge o di altre Fonti normative o di disposizioni della COVIP ovvero di contrastanti previsioni delle Fonti istitutive nell'ambito delle prerogative ad essa attribuite;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea straordinaria le modifiche statutarie ritenute idonee ad un più funzionale assetto del Fondo e, qualora le circostanze lo richiedano, l'eventuale proposta di liquidazione del Fondo;
- nomina il Responsabile del Fondo, determinandone, nel rispetto delle norme di legge e delle relative previsioni statutarie, le attribuzioni;
- avvia la procedura per l'elezione dei componenti l'Assemblea;
- definisce la politica di investimento del patrimonio del Fondo e le relative forme di gestione nel rispetto della normativa vigente;
- individua, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti e dal presente Statuto i soggetti cui affidare la gestione del patrimonio del Fondo scegliendoli tra quelli abilitati dalla legislazione vigente e stipula le relative convenzioni;
- verifica i risultati della gestione delle risorse;

- individua, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti e dal presente Statuto l'assetto della gestione amministrativa del Fondo, adottando le conseguenti iniziative, anche sul piano della stipula degli atti contrattuali;
- individua, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti e dal presente Statuto, i soggetti cui affidare l'erogazione delle rendite;
- esercita, se del caso, i diritti di voto inerenti i valori mobiliari di proprietà del Fondo;
- attua adeguate misure trasparenza nei rapporti con gli aderenti;
- cura la tenuta delle scritture e dei libri contabili;
- vigila sull'insorgenza di situazioni di conflitto di interessi rilevante ai sensi della normativa vigente e provvede allo svolgimento degli adempimenti di competenza, ivi compresi i necessari obblighi informativi;
- ha l'obbligo di segnalare alla COVIP, in presenza di vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo, i provvedimenti ritenuti necessari per la salvaguardia delle condizioni di equilibrio;
- nomina il responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi della normativa vigente;
- propone all'Assemblea l'ammontare degli emolumenti da riconoscere agli organi di amministrazione e controllo.

b. Responsabile del Fondo Pensione

A norma dell'art. 23 dello Statuto, il Responsabile del Fondo è nominato dal Consiglio di Amministrazione e deve possedere i requisiti di onorabilità e professionalità, nonché trovarsi in assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità come definiti dalla normativa vigente. Il Responsabile del Fondo svolge la propria attività in maniera autonoma e indipendente e riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione sui risultati della propria attività. Nei suoi confronti si applicano le disposizioni di cui all'art. 2396 del Codice Civile.

Spetta al Responsabile del Fondo:

- verificare che la gestione del Fondo sia svolta nell'esclusivo interesse degli iscritti, nel rispetto della normativa vigente nonché delle disposizioni dello Statuto;
- vigilare sul rispetto dei limiti di investimento, complessivamente e per ciascuna linea in cui si articola la gestione finanziaria del Fondo;
- inviare alla COVIP, sulla base delle disposizioni dalla stessa emanate, dati e notizie sull'attività complessiva del Fondo e ogni altra comunicazione prevista dalla normativa vigente;
- vigilare sulle operazioni in conflitto di interesse e sull'adozione di prassi operative idonee a meglio tutelare gli iscritti;
- segnalare alla COVIP, in presenza di vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo, i provvedimenti ritenuti necessari per la salvaguardia delle condizioni di equilibrio.

c. Collegio dei Sindaci

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Collegio dei Sindaci è composto da 2 componenti effettivi, dei quali 1 in rappresentanza dei lavoratori associati e 1 dei datori di lavoro, nonché da 2 componenti supplenti, dei quali 1 in rappresentanza dei lavoratori associati e 1 dei datori di lavoro. I delegati rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro in seno all'Assemblea provvedono, disgiuntamente, alla elezione dei Sindaci di propria competenza.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Collegio dei Sindaci vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Fondo e sul suo concreto funzionamento. Al Collegio dei Sindaci è attribuita la funzione di controllo contabile.

Spetta, inoltre, al Collegio vigilare sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e le relative disposizioni di legge.

Il Collegio ha l'obbligo di segnalare alla COVIP eventuali vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo nonché provvedimenti ritenuti necessari per la salvaguardia delle condizioni di equilibrio. Il Collegio ha, altresì, l'obbligo di riferire alla COVIP le irregolarità che incidono sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo di cui sia venuto a conoscenza. In tal caso il Collegio trasmette alla COVIP i verbali delle riunioni nelle quali è stata affermata l'esistenza delle irregolarità, nonché i verbali delle riunioni che eventualmente abbiano escluso la sussistenza delle medesime irregolarità se in seno al Collegio si è manifestato dissenso.

d. Gestore Assicurativo

E.P.I.D.S. affida la gestione del patrimonio dei Comparti ad un Gestore assicurativo selezionato sulla base di una procedura competitiva svolta secondo le regole dettate dalla COVIP e in conformità a quanto richiesto dall'art. 6, co. 1, del D.Lgs. 252/2005.

Attualmente, il Gestore incaricato dal Fondo per la gestione delle proprie risorse è affidata, mediante la stipula di due polizze di ramo V, ad Allianz S.p.A., con sede legale in Largo Ugo Irneri, 1 – 34123 Trieste e con sede amministrativa in Corso Italia, 23 - 20122 Milano.

e. Compagnia di Assicurazioni per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita

Per la gestione dei trattamenti periodici agli iscritti (rendite), il Fondo ha stipulato in data 16 dicembre 2008 (e successivamente rinnovata), apposita convenzione con Allianz S.p.A., con sede legale in Largo Ugo Irneri, 1 – 34123 Trieste e con sede amministrativa in Corso Italia, 23 - 20122 Milano.

f. Service Amministrativo

L'incarico di Service Amministrativo del Fondo è stata affidata a ELLEGI Consulenza S.p.A., con sede legale ed amministrativa in Roma (RM), Via Bertoloni 49.

Il Service Amministrativo svolge tutte le funzioni connesse alla gestione amministrativa e contabile del Fondo.

g. Revisore legale dei conti

Ai sensi dell'art. 25, comma 2 dello Statuto, la funzione di controllo contabile del Fondo è attribuita al Collegio dei Sindaci.

ALLEGATO 1 – Incompatibilità e interessi degli Amministratori

Il sottoscritto, in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione E.P.D.I.S., consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del DM 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse del E.P.D.I.S., nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo Pensione astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso.

Il sottoscritto, consapevole dell'obbligo di dichiarazione dei propri interessi, come stabilito dall'art. 2391 cod. civ., dichiara quanto segue:

- **Incompatibilità**

Di non avere alcun incarico nel/i soggetto/i gestore/i delle risorse del Fondo

ovvero

Di avere il seguente rapporto di subordinazione/relazione professionale rilevante nel/i soggetto/i gestore/i delle risorse del Fondo:

- **Potenziati Conflitti di interesse**

dichiara di non avere alcun rapporto di subordinazione/relazione professionale rilevante con gli *outsourcer* indicati nell'**ALLEGATO 3**;

ovvero

di avere il seguente rapporto di subordinazione/relazione professionale rilevante con gli *outsourcer* indicati nell'**ALLEGATO 3**.

Ente/Società	Descrizione tipo di relazione

Il sottoscritto assume l'onere di informare il Fondo Pensione di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

È, inoltre, consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma

ALLEGATO 2 – Dichiarazione del soggetto *outsourcer* dell'E.P.I.D.S.

Il sottoscritto, legale rappresentante di fornitore del Fondo Pensione per il servizio di, consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del DM 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto dal Fondo Pensione E.P.D.I.S., nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo Pensione astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso e

dichiara

di non avere alcun rapporto di partecipazione/controllo o relazione d'affari rilevante con i soggetti indicati nell'**ALLEGATO 3**;

ovvero

di avere i seguenti rapporti di partecipazione/controllo o relazione d'affari rilevante con i soggetti indicati nell'**ALLEGATO 3**:

Società	Descrizione relazione

dichiara

di non avere alcun rapporto/relazione professionale rilevante con gli esponenti del Fondo (membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e Responsabile del Fondo)

Ovvero

di avere il seguente rapporto/relazione professionale rilevante con gli esponenti del Fondo (membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e Responsabile del Fondo):

Esponente	Descrizione relazione

Il sottoscritto assume l'onere di informare il Fondo Pensione di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

È inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma

ALLEGATO 3 – Elenco soggetti rilevanti nella gestione dell'E.P.I.D.S.

Soggetto	Ruolo/incarico
AVANTAGARDE S.p.A.	Aziende associate
BIOSINT S.p.A.	Aziende associate
BIOFUTURA PHARMA	Aziende associate
SIGMA TAU Finanziaria	Aziende associate
SIGMA TAU Industrie Farmaceutiche	Aziende associate
ELLEGI CONSULENZA SPA	Supporto in ambito direzionale e contabile (<i>outsourcer</i>)
PREVINET S.p.A.	Supporto per segnalazioni statistiche (<i>outsourcer</i>)
ALLIANZ S.p.A.	Gestore assicurativo (<i>outsourcer</i>)